

A Gallarate chi prende il reddito di cittadinanza si prende cura del verde e della biblioteca

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2021



A **Gallarate** iniziano ad essere **impiegati i “percettori di Reddito di Cittadinanza”** nei Progetti Utili alla Collettività.

I primissimi addetti sono impegnati nella **raccolta delle foglie e nella cura del verde**, nelle scuole e nei parchi cittadini.

Il **sistema dei “Progetti Utili alla Collettività” (Puc)** è stato **introdotto nell’ottobre del 2019**, due anni fa. A distanza di due anni i progetti stanno partendo in vari Comuni, anche se molto a rilento rispetto agli annunci fatti dai politici, che già a pochi mesi dal Decreto che istituiva i Puc avevano fatto intendere che fosse vicinissima l’attivazione delle persone. In realtà – come [avevamo analizzato a inizio 2021](#) – il processo è stato piuttosto complicato e solo nell’autunno scorso erano stati attivati i primi progetti, ad esempio a [Legnano](#).

In ogni caso: a Gallarate adesso si parte, con i **primi addetti impegnati alle scuole Majno e Dante in centro città**. Ma **non solo**: «Questo è l’inizio, iniziamo i tre progetti: verde pubblico con sette persone coinvolte, piccola **manutenzione in biblioteca con due persone, servizi al pubblico in biblioteca due persone**» spiega l’assessore al sociale **Chiara Allai**. «In totale sono tre i progetti con cui partiamo, con un totale di undici persone coinvolte»

A inizio 2021 l'allora assessore al sociale Stefania Cribioli aveva valutato in **una trentina le persone da coinvolgere nei Puc**, a fronte di poco più di 600 percettori a Gallarate: una stima confermata come obiettivo anche da Allai. Va ricordato infatti che solo una parte dei percettori di RdC sono attivabili nei Puc: altre persone rientrano infatti nei progetti sociali, rivolti alle figure più deboli, come quelle con dipendenze o disabilità.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it